

PEPPOL: uno snodo per l'innovazione in Europa

Gli scambi documentali sulla rete PEPPOL aprono grandi scenari di miglioramento

C'è da tempo in Europa un grande fermento a favore del flusso dematerializzato dei documenti. Al centro di questo interesse è un nuovo standard di trasmissione che già regola alcuni scambi documentali con la Pubblica Amministrazione e che sempre di più coinvolgerà le imprese. Il motivo è che gli effetti della trasmissione digitale dei documenti non riguardano solo i risparmi dell'eliminazione della carta e dell'automazione di alcune fasi del processo contabile. La digitalizzazione, infatti, dischiuderà nuove opportunità di business collegate all'integrazione degli attori sulla rete: lo sviluppo di nuovi servizi, il coordinamento all'interno delle filiere produttive, la trasparenza dei processi e dei bandi di gara, la tempestività delle informazioni.

Elementi fondanti della nuova infrastruttura europea, che ha l'acronimo PEPPOL (Pan-European Public Procurement Online), sono i cosiddetti Access Point,

nodi della rete che in maniera sicura e standardizzata consentono lo scambio dei documenti. "L'adozione del formato UBL, standard OASIS OPEN" come ricorda Arianna Brutti del Laboratorio CROSS-TEC di ENEA che collabora con Epoca "garantisce l'interoperabilità delle soluzioni cioè la capacità dei sistemi di inviare ed interpretare correttamente, con procedure completamente automatizzate, le informazioni scambiate."

EPOCA, con sede a Bologna, ha realizzato uno dei primi Access Point PEPPOL, collaborando con l'associazione europea OpenPEPPOL. Nata come spin-off universitario, EPOCA ha arricchito le funzionalità dell'Access Point, apprezzato in generale per la riduzione dei costi ma non ancora come ambito di creazione di valore. L'Access Point di EPOCA consente per esempio non solo l'inter-scambio di documenti ma anche di sfruttare l'analiticità dei dati

(per esempio, assegnare in tempo reale e in modo automatico, con l'arrivo della fattura di una Utility, i costi ai diversi centri di spesa).

Come spiega il prof. Diego Macrì, socio fondatore di EPOCA e professore di ingegneria gestionale presso il DISMI di Reggio Emilia: "Il nostro Access Point è stato sviluppato non solo come nodo di interscambio documentale, ma anche come luogo virtuale per accedere a una molteplicità di servizi che ciascuna impresa potrà assemblare in rete in modo personalizzato (ad esempio, scegliendo il fornitore della conservazione sostitutiva o della business intelligence). Il ruolo degli innovatori non è oggi quello di creare qualcosa di nuovo in assoluto, quanto piuttosto sapere ri-combinare ciò che già esiste: le tecniche, il software, i prodotti intelligenti, i sistemi, le grandi basi di dati. Riteniamo che l'interoperabilità fra gli elementi della rete farà esplodere in brevi tempi questo fenomeno. La rete globale è l'incubatrice dell'innovazione combinatoria e l'integrazione fra organizzazioni, che PEPPOL abiliterà in Europa, è una straordinaria opportunità alla quale vogliamo contribuire."

L'Access Point di EPOCA ha già trovato consenso presso grandi gruppi: Unipol è stata la prima impresa a sceglierlo per la sua innovativa modalità di gestire i flussi documentali. Anche Credemtel è recentemente entrata nella rete PEPPOL: "L'obiettivo di Credemtel è ampliare la gamma dei servizi da offrire ai propri clienti, aggiornando i canali e i formati per lo scambio dati. La scelta di Epoca come partner è derivata dall'affidabilità del software di veicolazione proposto e dalle referenze fornite."

Secondo Emilio Baselice, Direttore Generale di Intesa (Gruppo IBM), "Il progetto PEPPOL rappresenta la perfetta estensione europea, in ambito PA, della filiera EDI. Siamo certi che il grande progresso della digitalizzazione si estenderà sempre più, grazie a queste iniziative, nel mondo pubblico e in quello aziendale, beneficiando della visione regolamentatoria unica che caratterizza l'operato dell'Unione Europea."

PERCHÉ SCEGLIERE PEPPOL



SERVIZI INTEGRATI



RISPARMIO



OPPORTUNITÀ DI BUSINESS



TRASPARENZA



TEMPESTIVITÀ



ANALISI DEI DATI



« La dematerializzazione oggi regola alcuni scambi documentali con la PA, ma sempre più coinvolgerà le imprese »



PEPPOL 

PAN-EUROPEAN PUBLIC PROCUREMENT ONLINE

 epoca www.epoca.ap.it